



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
E SCIENZE POLITICHE,  
ECONOMICHE E SOCIALI

## **Corso di Laurea in Servizio Sociale**

### **Scheda di Monitoraggio Annuale**

Il gruppo del riesame del Corso di Studio di Servizio Sociale, composto dai Proff. Chiara Bertone (Presidente del CDS) e Andrea Pogliano, dal Ragionier Andrea Gasti in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e dalla Rappresentante degli Studenti Altea Carrino, ha lavorato in via telematica per la redazione della presente scheda in base ai valori degli indicatori del 2/10/2021 e prendendo in considerazione la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

### **Commenti relativi agli indicatori**

#### *Sezione iscritti*

L'analisi dei dati relativi al triennio, mette in luce che il CdS vede un andamento relativamente regolare, con una tendenza alla crescita in particolare nell'ultimo anno, degli avvii di carriera [iC00a] e del numero di iscritti [iC00d], così come di altri indicatori di questa sezione, consentendo un'adeguata programmazione didattica e dei tirocini formativi. Si rileva una flessione del numero dei laureati (iC00h), ma un aumento dei laureati entro la data normale del corso (iC00g).

#### *Gruppo A Indicatori Didattica*

Rispetto alla tendenza al miglioramento riscontrata negli anni precedenti, si rileva una flessione dell'indicatore iC01 per il 2019, oscillazione che dovrà essere attentamente monitorata negli anni successivi.

Una direzione inversa si nota invece nell'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02], con un considerevole miglioramento nel 2020, ben oltre le medie nazionali e di area geografica.

Data la ristrettezza della numerosità di riferimento, potrebbero essere legate a motivi contingenti anche le oscillazioni della presenza di iscritti provenienti da altre regioni, che negli ultimi anni vedono comunque una stabilizzazione intorno al dato nazionale [iC03].

Sostanzialmente stabile è il rapporto studenti regolari/docenti, di cui si osserva un miglioramento nel 2020, con un allineamento alla media nazionale [iC05].

Le prospettive di occupazione o formazione retribuita successive alla laurea [iC06] hanno un andamento che si è stabilizzato nell'ultimo triennio, con i valori simili alla media di area regionale e ben superiori alla media nazionale.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è sempre del 100% (iC08)

#### *Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione*

L'andamento altalenante degli indicatori iC10 e iC11, legato al peso di singoli percorsi in un corso a limitata numerosità, non mostra tuttavia tendenze al miglioramento: resta dunque l'esigenza di inserire la promozione della mobilità internazionale degli studenti in una più organica strategia di internazionalizzazione, come discusso nel corso dell'audit del Nucleo di Valutazione. Questi dati

sono probabilmente connessi alla La bassa propensione alla mobilità degli studenti del CdS della sede di Asti. Inoltre il conseguimento di CFU per Tirocini all'estero è inoltre reso difficile dalle discrepanze nei calendari formativi con le Università di altri paesi, nonché dal peso disomogeneo dei Tirocini, spesso associati ad un numero considerevolmente più alto di CFU rispetto a quelli previsti per il CdS. Inoltre, il legame tra il Tirocinio del terzo anno e l'Esame di Stato richiede che questo sia preferibilmente svolto in Italia: nonostante la sperimentazione di tirocini di secondo anno all'estero, questo potrebbe essere rilevante nello spiegare i bassi numeri di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Rispetto all'indicatore iC12, si rileva un dato costantemente superiore sia alle medie di area geografica sia a quelle nazionali.

#### *Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*

I risultati complessivamente in netto miglioramento di questi indicatori mostrano un consolidamento della regolarizzazione della carriera degli studenti nel CdS, che potrebbe essere ricondotto alle azioni implementate, con azioni di tutoraggio che hanno dedicato particolare attenzione degli studenti lavoratori.

Un risultato importante riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13], con un ritorno molto rilevante all'incremento che pone tale indicatore oltre sia la media di area geografica che la media nazionale. Si conferma la tendenza al miglioramento nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio [iC14], che si pone ora sopra entrambe le medie di area geografica e nazionale. Vi è nell'ultimo biennio un'inversione di tendenza, con un ritorno alla crescita, anche nei valori degli altri indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno [iC15, 15BIS, 16, 16BIS] e nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio [iC17], tutti ora superiori sia alle medie di area geografica che a quelle nazionali. Si consolida la percentuale di laureati che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso di studio: un dato superiore alle medie di area geografica e nazionale [iC18]. Sono in decrescita gli indicatori relativi al rapporto studenti regolari/docenti [iC09, 19BIS, 19TER], inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

#### *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione*

Altro rilevante elemento di miglioramento è l'inversione di tendenza sulla percentuale di abbandoni, che continua a diminuire nell'ultimo biennio dopo anni di progressiva crescita [iC24], indicatore che ora è allineato a valori di area regionale, mentre resta fluttuante la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso [iC22], con una riduzione rilevante nell'ultimo anno che dovrà essere monitorata per capire se contingente o legata ad una tendenza su cui intervenire. I valori dell'indicatore iC23 devono essere interpretati anche alla luce della specifica posizione geografica del corso, dato che la sede di Asti comprende soltanto un CdS dell'Ateneo.

Il livello di soddisfazione dei laureati, pur in flessione negli ultimi anni, resta in linea con le medie di area geografica [iC25]. Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente sono relativamente stabili, con un leggero miglioramento nell'ultimo anno [iC27 e iC28].

#### **Commento generale**

I dati analizzati mostrano che il CdS vede un andamento relativamente regolare delle immatricolazioni e del numero di iscritti, con una tendenza alla crescita. Si mantiene il buon livello di qualità della didattica e di risultati formativi del CdS. Si rileva in particolare l'ulteriore miglioramento degli indicatori che interessano la regolarità del percorso di studi, che pare aver superato alcune criticità legate a una coorte di immatricolazioni anomale.

Tali risultati sono sostenuti in modo importante da un'organizzazione delle attività di tutorato della didattica e dei tirocini riconosciuta come un punto di forza dal Nucleo di Valutazione nel processo di auditing del corso realizzato a fine 2019.

Resta limitato il livello di internazionalizzazione legato alle forme di mobilità nell'acquisizione di CFU all'estero, riconducibile alle caratteristiche specifiche del CdS, sia in termini di collocazione geografica sia di organizzazione del corso. Tuttavia, si rileva un buon livello di attrattività del corso per studenti che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero. Seguendo i suggerimenti del Nucleo di Valutazione a seguito del processo di auditing del CdS, il CdS ha costituito, su iniziativa della Presidente del CdS, un gruppo di lavoro per la discussione di una strategia di internazionalizzazione, in coordinamento con le attività di promozione dell'internazionalizzazione del Dipartimento, e con l'obiettivo di un'integrazione con le esigenze formative espresse dalle parti sociali. Infine, in merito al Piano Strategico del Dipartimento, il CdS dimostra un'azione coerente con gli obiettivi del Piano, in maniera particolarmente marcata per l'aspetto dell'interdisciplinarietà dei corsi erogati, per quello della sinergia con il territorio e per gli aspetti legati alla Terza Missione (formazione permanente per gli Assistenti Sociali del territorio e supervisione dei tirocini) e, nello specifico degli indicatori qui analizzati, per l'attrattività per studenti e studentesse provenienti da fuori Regione.